

REGIONE CAMPANIA

MISURE APERTE PSR 2014-2020

4.1.1 - Sostegno a investimenti nelle aziende agricole

Obiettivo

Rimuovere gli elementi di debolezza nella strutturazione delle aziende agricole incentivando investimenti produttivi tali da cogliere le opportunità già presenti nell'agricoltura per migliorare le condizioni di redditività e la competitività sia in termini di aumento delle quote di mercato sia favorendo la diversificazione produttiva.

Beneficiari

Agricoltori singoli e associati.

Spese ammissibili

Costruzione o miglioramento di beni immobili;

acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, programmi informatici, brevetti e licenze;

spese generali.

Condizioni di ammissibilità

Possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti; iscrizione ai registri della C.C.I.A.A sezione speciale aziende agricole al codice ATECO 01; dimensione economica aziendale, espressa in termini di Produzione Standard, che deve risultare pari o superiore a € 12.000,00 nelle macroaree C e D ed a € 15.000,00 nelle macroaree A e B; non possono accedere alla presente tipologia di intervento le imprese aventi titolo a presentare

domanda sulla tipologia di intervento 4.1.2; il sostegno è concesso per investimenti riguardanti le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del TFUE (carni e altri prodotti primari di origine animale, latte, uve, olive, cereali, legumi, ortofruttili, fiori e piante, piante officinali e aromatiche, miele e altri prodotti dell'apicoltura, colture industriali, piccoli frutti e funghi, tabacco e foraggi). Gli investimenti per la trasformazione e commercializzazione sono ammissibili se i prodotti trasformati e i prodotti venduti sono per almeno due terzi di origine aziendale.

Tipo di sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile. L'importo massimo di spesa ammissibile per azienda nell'intero periodo di programmazione è determinato sulla base degli scaglioni di Prodotto Standard (PS).

4.1.2 - Investimenti per il ricambio generazionale nelle aziende agricole e l'inserimento di giovani agricoltori qualificati

Obiettivo

Sostenere il ricambio generazionale in agricoltura con investimenti che possano garantire le redditività delle aziende al loro primo insediamento e la loro permanenza nel settore agricolo. La 4.1.2 differisce dalla 4.1.1 solo per le tipologie di beneficiario.

Beneficiari

Giovani agricoltori di età non superiore ai 40 anni (al momento della presentazione della domanda) che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali e che si insediano per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di capo dell'azienda e ricevono il premio di cui alla [tipologia di intervento 6.1.1](#) .

Spese ammissibili

- *Costruzione o miglioramento di beni immobili;*
- *acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, programmi informatici, brevetti e licenze;*
- *spese generali.*

Condizioni di ammissibilità

Essere in possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti; l'impresa dovrà risultare iscritta ai registri della CCIAA sezione speciale aziende agricole al codice ATECO 01; la dimensione economica aziendale, espressa in termini di Produzione Standard, dovrà risultare superiore a € 12.000,00 nelle macroaree C e D e € 15.000,00 nelle macroaree A e B e comunque non superiore ad € 200.000,00; Il giovane agricoltore dovrà impegnarsi alla conduzione dell'azienda agricola oggetto d'intervento per almeno 5 anni dalla data dell'atto con cui viene assunta la decisione di liquidazione a saldo dell'aiuto richiesto; progetti di investimento integrati con il Piano di Sviluppo Aziendale presentato ai sensi della tipologia di intervento 6.1.1. Il sostegno è concesso per investimenti riguardanti le attività di produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli appartenenti all'Allegato I del Trattato UE (carni e altri prodotti primari di origine animale, latte, uve, olive, cereali, legumi, ortofrutticoli, fiori e piante, piante officinali e aromatiche, miele e altri prodotti dell'apicoltura, colture industriali, piccoli frutti e funghi, tabacco e foraggi).

Tipo di sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale sulla spesa ammissibile. L'importo massimo di spesa ammissibile per azienda è determinato sulla base degli scaglioni di Prodotto Standard.

5.2.1 - Ripristino del potenziale produttivo danneggiato da calamità naturali, avversità atmosferiche ed eventi catastrofici

Obiettivo

Sostenere la redditività e la competitività delle singole aziende agricole da avversità atmosferiche, calamità naturali o eventi catastrofici con interventi tesi al ripristino del terreno e del potenziale agricolo/zootecnico danneggiato o distrutto dal verificarsi di eventi avversi a carattere eccezionale.

Beneficiari

Agricoltori o associazioni di agricoltori.

Spese ammissibili

Nel caso di strutture fondiarie:

- ripristino/ricostruzione delle strutture aziendali danneggiate o distrutte;
- ripristino/ ricostruzione di opere aziendali.

Nel caso di colture:

- ripristino della coltivabilità del terreno;
- ripristino dei miglioramenti fondiari

Nel caso di ricostituzione delle scorte vive e morte danneggiate o distrutte:

- animali, macchine ed attrezzature agricole;
- Spese generali.

Condizioni di ammissibilità

L'impresa condotta dovrà risultare essere iscritta ai registri della C.C.I.A.A., sezione speciale aziende agricole codice ATECO 01;

essere in possesso dei beni su cui realizzare gli investimenti.

Alla data della presentazione della domanda di aiuto, dovranno ricorrere le seguenti condizioni:

riconoscimento formale, da parte delle autorità pubbliche competenti (Decreto MIPAAF ai sensi del D.Lgs. n. 102/04 e s.m. e i.,

- Ordinanza PCdM di Protezione Civile ai sensi della Legge n. 225/92) dell'evento calamitoso nell'area interessata all'intervento;
- collocazione dell'azienda oggetto di intervento nell'area regionale delimitata in sede di riconoscimento formale dell'evento da parte della richiamata autorità competente;
- presenza di danni causati dall'evento, che hanno determinato la distruzione di non meno del 30% del potenziale produttivo.

Tutti gli investimenti saranno ammessi esclusivamente nei limiti del ripristino della capacità produttiva esistente prima del fenomeno calamitoso oggetto di intervento, con esclusione dei mancati redditi per la perdita di produzione o di qualsiasi altra forma di aiuto al funzionamento. Il sostegno non potrà interessare i beni ammissibili all'assicurazione agevolata contro l'evento specificamente considerato, ai sensi del Piano Assicurativo Agricolo Nazionale. Il sostegno non potrà interessare spese connesse a colture annuali. I progetti e gli interventi di cui alla presente tipologia, ove ne ricorrano i termini, dovranno essere sottoposti alla Valutazione di Impatto Ambientale (verifica di assoggettabilità o VIA) e/o alla Valutazione di incidenza.

Tipo di sostegno

L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale, calcolato in percentuale sulla spesa ammissibile per il ripristino determinata sulla base del danno accertato. Nel quantificare l'ammontare del contributo concesso si terrà conto di tutti gli interventi compensativi di indennizzo ed assicurativi pubblici e privati, riconosciuti per le stesse finalità da altre norme a livello regionale, nazionale e comunitario, che dovranno essere detratti dall'importo concedibile accertato. L'aliquota di aiuto è pari al 50% della spesa ammissibile per gli interventi di ripristino dei terreni agricoli e del potenziale produttivo danneggiati da avversità atmosferiche, assimilabili ad una calamità naturale; al 100% della spesa ammissibile nel caso di calamità naturale ed evento catastrofico.

6.1.1 - Riconoscimento del premio per giovani agricoltori che per la prima volta si insediano come capo azienda agricola

Obiettivo

Creare opportunità economiche per il mantenimento della popolazione giovanile nei territori rurali e nelle aree caratterizzate da processi di desertificazione sociale favorendo l'inserimento di professionalità nuove con approcci imprenditoriali innovativi nelle aree con migliori performance economiche e sociali.

Beneficiari

Giovani di età non superiore a 40 anni (al momento della presentazione della domanda di aiuto) che, per la prima volta, si insediano in un'azienda agricola in qualità di unico capo azienda e che possiedono adeguate qualifiche e competenze professionali.

Spese ammissibili

Trattandosi di un aiuto forfettario, non è direttamente collegabile ad operazioni o investimenti sostenuti dal giovane agricoltore.

Condizioni di ammissibilità

Il beneficiario, per poter accedere all'aiuto, deve:

avere un'età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda di aiuto;

insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola in qualità di unico capo azienda;

presentare un Piano di Sviluppo Aziendale;

possedere un'adeguata qualifica e competenza professionale.

Il giovane può acquisire tali condizioni entro 36 mesi decorrenti dalla data di assunzione della decisione di concessione del premio; il piano d'azione deve prevedere che il beneficiario si impegna a rispondere alla condizione di "Agricoltore in attività" entro 18 mesi dalla data di insediamento.

Per società di persone e società cooperative, la responsabilità della gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda deve essere affidata al giovane insediato, che deve essere in grado di esercitare il controllo sull'azienda in termini di potere decisionale sulla gestione, sui benefici e sui rischi finanziari connessi per tutta la durata dell'impegno. In questi casi il 75% dei soci deve essere costituito da giovani.

Per società di capitali il giovane deve risultare, nell'atto costitutivo/statuto della società, amministratore/ legale rappresentante con poteri straordinari a firma disgiunta per tutta la durata dell'impegno. In questo caso, il giovane deve dimostrare di avere la maggioranza delle quote sociali.

Il Piano di Sviluppo Aziendale deve dimostrare che, al termine del periodo di implementazione dello stesso, sarà conseguito un aumento della Produzione Standard aziendale. L'azienda agricola, al momento della presentazione delle domande di premio, dovrà risultare di dimensione economica, espressa in termini di Produzione Standard, compresa tra € 12.000,00 ed € 200.000,00 nelle macroaree C e D e tra € 15.000,00 ed € 200.000,00 nelle macroaree A e B. L'attuazione del Piano aziendale deve iniziare entro 9 mesi dalla data di ricezione della decisione individuale di concessione dell'aiuto ed essere realizzato entro 36 mesi.